

**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE  
AREA GESTIONE FISCALITÀ  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 23/04/2024**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - anno 2024 e delle agevolazioni

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Seduta pubblica del 23/04/2024 – seconda convocazione

**CONSIGLIERI IN CARICA**

SALA GIUSEPPE	Sindaco	NAHUM DANIELE	Consigliere
BUSCEMI ELENA	Presidente	ORSO MAURO	"
ALBIANI MICHELE	Consigliere	OSCOLATI ROBERTA	"
ARIENTA ALICE	"	PACENTE CARMINE	"
BARBERIS FILIPPO	"	PADALINO MARIANGELA	"
BERNARDO LUCA	"	PALMERI MANFREDI	"
BESTETTI MARCO	"	PANTALEO ROSARIO	"
BOTTELLI FEDERICO	"	PASTORELLA GIULIA	"
CECCARELLI BRUNO	"	PEDRONI VALERIO	"
COMAZZI GIANLUCA	"	PISCINA SAMUELE	"
COSTAMAGNA LUCA	"	PONTONE MARZIA	"
CUCCHIARA FRANCESCA	"	RABAIOTTI GABRIELE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	RADICE GIANMARIA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO	"	ROCCA ANNAROSA	"
DE MARCHI DIANA	"	ROCCA FRANCESCO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	ROMANO MONICA	"
FUMAGALLI MARCO	"	SARDONE SILVIA	"
GIOVANATI DEBORAH	"	TOSONI NATASCIA	"
GIUNGI ALESSANDRO	"	TRUPPO RICCARCO	"
GORINI TOMMASO	"	TURCO ANGELO	"
MARCORA ENRICO	"	UGUCCIONI BEATRICE	"
MARDEGAN MICHELE	"	VALCEPINA CHIARA	"
MARRAPODI PIETRO	"	VASILE ANGELICA	"
MAZZEI MARCO	"	VERRI ALESSANDRO	"
MONGUZZI CARLO	"		

SCAVUZZO ANNA	Vicesindaca	A	TANCREDI GIANCARLO	Assessore	A
BERTOLE' LAMBERTO	Assessore	A	CAPPELLO ALESSIA	Assessora	A
CONTE EMMANUEL	Assessore	A	CENSI ARIANNA MARIA	Assessora	P
GRANELLI MARCO PIETRO	Assessore	A	GRANDI ELENA EVA MARIA	Assessora	A
MARAN PIERFRANCESCO	Assessore	A	RIVA MARTINA	Assessora	A
SACCHI TOMMASO	Assessore	A	ROMANI GAIA	Assessora	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, La Presidente Elena Buscemi che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala e i Consiglieri Arienta, Bernardo, Bestetti, Comazzi, Costamagna, Fumagalli, Giovanati, Marcora, Nahum, Orso, Padalino, Palmeri, Pedroni, Racca, Rocca, Romano, Sardone, Tosoni, Truppo, Uguccione, Valcepina, Verri.

Partecipano all'adunanza il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli e il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti.

La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 14:30.

Iscrizione o.d.g.: n. 535 / 2024

22 Aprile 2024 (I CONVOCAZIONE)

La Presidente Buscemi invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipano il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

Udita la relazione dell'assessore Conte.

Intervengono in dibattito i consiglieri Cucchiara, Mardegan, Marcora.

Alla proposta deliberativa sono stati presentati n. 33 emendamenti.

\*\*\*\*\*

23 aprile 2024 (II CONVOCAZIONE)

La Presidente Buscemi invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipano il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

Alcuni emendamenti vengono dichiarati illegittimi ed i rimanenti inammissibili.

La Presidente Buscemi pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipano il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 23:

Albiani, Barberis, Bottelli, Buscemi, Ceccarelli, Cucchiara, D'Amico, De Chirico, De Marchi, Fedrighini, Gorini, Mardegan, Mazzei, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pastorella, Piscina, Pontone, Rabaiotti, Turco, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 25:

Arienta, Bernardo, Bestetti, Comazzi, Costamagna, Fumagalli, Giovanati, Giungi, Marcora, Marrapodi, Nahum, Orso, Padalino, Palmeri, Pedroni, Racca, Radice, Rocca, Romano, Sardone, Tosoni, Truppo, Uguccioni, Valcepina, Verri.

Sono altresì presenti gli assessori Conte, Censi).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ceccarelli, D'Amico, Marrapodi), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n.23	
Astenuti	n.02	(De Chirico, Piscina)
Votanti	n.21	

Voti favorevoli n.20

Voti contrari n.01 (Mardegan)

La Presidente Buscemi ne fa la proclamazione.

\*\*\*\*\*

**Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della/e seduta/e di Consiglio comunale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 70 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale.**

**Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera N° 535 / 2024

**OGGETTO:** Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - anno 2024 e delle agevolazioni

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI**

### SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di AREA GESTIONE  
FISCALITA'**

Firmato digitalmente da  
Massimiliano Bianchimano

**Il Direttore di DIREZIONE  
BILANCIO E PARTECIPATE**

Firmato digitalmente da Roberto  
Nicola Colangelo

**L'Assessore al Bilancio e  
Patrimonio Immobiliare**

Firmato digitalmente da  
Emmanuel Conte

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Direzione Bilancio e Partecipate  
Area Gestione Fiscalità

Numero proposta: 535 / 2024

**OGGETTO:** Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - anno 2024 e delle agevolazioni

### IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

#### PREMESSO CHE

- La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;
- La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC). Ha infatti sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2);
- La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e - tra i tributi che la costituivano - la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve;
- Il decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020, in attuazione alle direttive comunitarie 2018/851 e 2018/852, oltre ad aver apportato significative modifiche in tema di rifiuti ed imballaggi, ha eliminato la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani precedentemente in vigore riservando altresì la facoltà di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico;

#### PREMESSO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con funzione di regolazione e di controllo in materia di rifiuti urbani (il cui ruolo è definito dall'art. 1 c 527 L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):
  - l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
  - la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
  - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei

corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

- L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a "migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure" (L. n. 205/2017, c. 527).
- L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- Con Deliberazione del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie e per l'anno 2021 prevedendo la possibilità, a causa del perdurare del COVID 19, di disporre elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2021;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ARERA ha nuovamente aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR - 2) valido per il secondo periodo regolatorio, anni 2022 - 2025;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR - 2) valido per il periodo 2024 - 2025;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2023 n. 386/2023/R/Rif ARERA ha approvato le disposizioni in materia di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, istituendo a partire dal 2024 due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, aggiunte nell'avviso di pagamento come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi. I proventi di tali componenti, gestiti a livello nazionale, sono destinati alla copertura dei costi delle seguenti fattispecie:
  - i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa 1, pari a 0,10 euro/utenza;
  - la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa 2, pari a 1,5 euro/utenza;

#### CONSIDERATO CHE

- Il Piano Economico Finanziario TARI 2024 - 2025 del Comune di Milano, in approvazione con Deliberazione proposta dalla Direzione Verde e Ambiente, evidenzia un costo complessivo del servizio per l'anno 2024 di € 305.347.394,00;
- Negli anni sono state sempre confermate le agevolazioni a favore delle Utenze Domestiche e delle Utenze Non Domestiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2019;
- Il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti all'articolo 23, comma 5, prevede che "ulteriori forme di agevolazione possano essere fissate annualmente dal Consiglio Comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purché adeguatamente finanziate a norma del comma precedente";

#### RITENUTO DI

- Voler agevolare i soggetti giovani che, in ragione dell'età, sono impegnati a completare il percorso di studi o hanno da poco intrapreso un'attività lavorativa e hanno deciso di avviare il loro progetto di vita nella città di Milano;
- Stabilire, dunque, per l'anno 2024 una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa a

favore delle Utenze Domestiche per i soggetti dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a 100 mq, limitatamente a un solo alloggio per soggetto intestatario, che rispettino anche le seguenti condizioni alla data del 31.12 dell'anno precedente:

- Il dichiarante / intestatario della TARI deve essere una persona fisica con una età non superiore a 30 (trenta) anni compiuti al termine dell'anno precedente (per il 2024 l'età massima deve essere maturata, dunque, entro il 31.12.2023 e conseguentemente l'agevolazione si applica per i soggetti nati a partire dal 1993);
- la medesima condizione relativa all'età deve essere soddisfatta da tutte le persone che dimorano nella stessa unità immobiliare.

La copertura finanziaria del minore introito derivante dall'applicazione della sopraindicata agevolazione viene assicurata con risorse diverse da quelle provenienti dalla Tassa Rifiuti e la spesa quantificata nella misura massima di € 876.300,00 è prevista al cap. 515/1;

#### DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe della TARI da applicarsi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ai sensi di quanto disposto dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della citata Legge 27 dicembre 2013, n.147, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, per i quali il tributo dovuto è calcolato, nel rispetto delle scelte regolamentari, avendo come riferimento la tariffa annuale, rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale.

#### VALUTATA

- La Relazione Tecnica di determinazione delle tariffe, TARI Tassa Comunale sui Rifiuti Anno 2024, redatta dalla Società GF ambiente S.r.l., incaricata a tal scopo da AMSA S.p.A., Società del Gruppo A2A e soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nella quale sono riportate le tabelle relative al piano tariffario per le utenze domestiche e non domestiche, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

#### PRESO ATTO CHE

- sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano Economico Finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2024, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;
- i coefficienti delle utenze domestiche (Ka e Kb) e delle utenze non domestiche (Kc e Kd) sono stati mantenuti costanti, sulla base delle valutazioni esposte nel paragrafo 3.6 della Relazione tecnica di determinazione delle tariffe;
- tutti i coefficienti sopra indicati rientrano all'interno dei limiti e rispettano i valori proposti dalle

tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 158/1999;

- rispetto a quelle approvate per l'anno 2023, le tariffe 2024 evidenziano un aumento medio del 3,60% per ciò che concerne le utenze domestiche e un decremento medio del 0,52% relativamente alle utenze non domestiche. Ciò è dovuto al fatto che il valore del PEF del 2024 (€ 305.347.394,00) è superiore a quello del 2023 (€ 299.245.048,00) per € 6.102.346,00 e che la ripartizione del totale dei costi fra utenze domestiche (53,56%) e non domestiche (46,44%), effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti prodotti da ciascuna macrocategoria, risulta leggermente differente rispetto al 2023 (utenze domestiche 51,55% e utenze non domestiche 48,45%);
- il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2024, in base a quanto disposto dell'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

#### RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, Legge finanziaria per l'anno 2001, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, Legge finanziaria per l'anno 2007, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 1, comma 639 e successivi, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto Comunale;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di determinare per l'anno 2024 le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, calcolate su un costo totale del servizio di € 305.347.394,00, come da prospetto contenuto nella Relazione Tecnica allegata, in particolare,
  - Utenze Domestiche: Allegato 1, Tabella 14 – Listino TARI Utenza Domestica;
  - Utenze Non domestiche, Allegato 1 Tabella 18 – Listino TARI Utenza Non Domestica;

secondo gli schemi tariffari di cui alle tabelle riportate nella Relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di confermare, anche per l'anno 2024, le agevolazioni riservate specificatamente alle Utenze domestiche e a quelle Non Domestiche, previste dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2019;
3. di stabilire per l'anno 2024 una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa a favore

delle Utenze Domestiche per i soggetti dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a 100 mq, limitatamente a un solo alloggio per soggetto intestatario, che rispettino anche le seguenti condizioni alla data del 31.12 dell'anno precedente:

- Il dichiarante / intestatario della TARI deve essere una persona fisica con una età non superiore a 30 (trenta) anni compiuti al termine dell'anno precedente (per il 2024 l'età massima deve essere maturata, dunque, entro il 31.12.2023 e conseguentemente l'agevolazione si applica per i soggetti nati a partire dal 1993);
  - la medesima condizione relativa all'età deve essere soddisfatta da tutte le persone che dimorano nella stessa unità immobiliare;
4. di dare atto che la copertura finanziaria di tutte le agevolazioni approvate viene assicurata con risorse diverse da quelle provenienti dalla Tassa Rifiuti e che la spesa è prevista al cap. 515/1;
  5. di dare mandato al dirigente competente ad effettuare gli adempimenti connessi alla presente deliberazione.



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - anno 2024 e delle agevolazioni**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI**

Numero proposta: 535 / 2024

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

**FAVOREVOLE**

**IL DIRETTORE DI AREA GESTIONE FISCALITA'**

Massimiliano Bianchimano

Firmato digitalmente da Massimiliano Bianchimano



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - anno 2024 e delle agevolazioni**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI**

Numero proposta: 535 / 2024

Direzione Bilancio e Partecipate

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

**FAVOREVOLE**

---

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Firmato digitalmente da Bruna Forno



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - anno 2024 e delle agevolazioni**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI**

Numero proposta: 535 / 2024

Segreteria Generale

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO**

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Preso atto che, come si evince dalla stessa, *“sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2024, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147”*;

Visto il parere di regolarità tecnica *“favorevole”* espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile *“favorevole”* espresso dal Ragioniere Generale;

Visto l'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013, secondo cui *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”*;

Visto l'art. 23 comma 5 del Regolamento Tari per l'applicazione della tassa dei rifiuti del Comune di Milano, ove si legge che *“ulteriori forme di agevolazioni possono essere fissate annualmente dal consiglio comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purchè adeguatamente finanziate a norma del comma precedente”*;

esprime

**PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE**



sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO**

Firmato digitalmente da Andrea Zuccotti

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 23/04/2024

---

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELC-28-2024-AII\_1-MILANO\_Relazione\_TARI\_2024\_art.\_1\_c.\_651\_finale.pdf.p7m



**Il Presidente**  
**Elena Buscemi**  
**Firmato digitalmente**

**Il Vice Segretario Generale vicario**  
**Andrea Zuccotti**  
**Firmato digitalmente**

**Il Vice Segretario Generale**  
**Maria Elisa Borrelli**  
**Firmato digitalmente**

---

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

**Il Vice Segretario Generale**  
**Maria Elisa Borrelli**  
**Firmato digitalmente**

**Il Vice Segretario Generale vicario**  
**Andrea Zuccotti**  
**Firmato digitalmente**

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione

**Comune di MILANO**

**TARI**

**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**

**ANNO 2024**

**PIANO TARIFFARIO**

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI**

**DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

**Relazione e Tabelle**



## INDICE

1 ....PREMESSA.....	2
2 ....CENNI SU NORMATIVA TARI .....	2
<b>2.1 Istituzione .....</b>	<b>2</b>
<b>2.2 Applicazione.....</b>	<b>3</b>
<b>2.3 PEF ARERA.....</b>	<b>4</b>
3 ....DATI ELABORAZIONE .....	5
<b>3.1 Dati di Ruolo.....</b>	<b>5</b>
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE .....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
<b>3.2 Dati Tecnici.....</b>	<b>8</b>
<b>3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA .....</b>	<b>9</b>
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
<b>3.4 Riduzioni .....</b>	<b>10</b>
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE .....	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
<b>3.5 Coefficienti.....</b>	<b>15</b>
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA .....	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA .....	17
<b>3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi .....</b>	<b>18</b>
4 ....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO .....	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali .....	20
5 ....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI .....	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6 ....LISTINI TARIFFA SERVIZI .....	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA .....	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA .....	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA .....	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA .....	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7 ....CONCLUSIONI .....	29

## 1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

## 2 CENNI SU NORMATIVA TARI

### 2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

## 2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2024 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

### **2.3 PEF ARERA**

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

### 3 DATI ELABORAZIONE

#### 3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di MILANO		TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	58.473.801,61	771.063
NON DOMESTICA	31.196.015,95	135.456
<b>TOTALI</b>	<b>89.669.817,56</b>	<b>906.519</b>

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO						TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2023 Euro/anno	parte fissa 2023 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	19.307.735,75	294.735,00	33,0%	38,2%	€ 54,37362	€ 1,31561
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	24.215.120,88	323.378,00	41,4%	41,9%	€ 97,87252	€ 1,54584
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.344.333,25	78.889,00	12,6%	10,2%	€ 114,18461	€ 1,72673
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.665.365,18	55.271,00	9,7%	7,2%	€ 141,37142	€ 1,87474
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.438.718,80	13.811,00	2,5%	1,8%	€ 173,99559	€ 2,02274
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	502.527,75	4.979,00	0,9%	0,6%	€ 190,30768	€ 2,13786
<b>TOTALI</b>	<b>58.473.801,61</b>	<b>771.063,00</b>				

**Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di MILANO					TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2023 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.273.727,22	3.894,00	16,91%	2,87%	€ 2,22251
N02. Cinematografi e teatri	184.860,60	134,00	0,59%	0,10%	€ 1,70359
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6.089.469,30	34.736,00	19,52%	25,64%	€ 2,39007
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	335.766,00	786,00	1,08%	0,58%	€ 3,24373
N05. Stalli di sosta su sede stradale	157.840,00	4,00	0,51%	0,00%	€ 2,05946
N06. Esposizioni, autosaloni	296.309,60	314,00	0,95%	0,23%	€ 2,03788
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	213.693,00	44,00	0,69%	0,03%	€ 5,05878
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	1.168.729,35	2.142,00	3,75%	1,58%	€ 4,03032
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	979.213,00	286,00	3,14%	0,21%	€ 4,40274
N10. Ospedali	914.625,00	129,00	2,93%	0,10%	€ 4,64014
N11. Uffici e agenzie	9.411.042,58	35.756,00	30,17%	26,40%	€ 5,00179
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	646.635,00	5.521,00	2,07%	4,08%	€ 2,46446
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1.591.936,70	12.974,00	5,10%	9,58%	€ 4,63191
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	81.003,65	1.251,00	0,26%	0,92%	€ 7,21269
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	63.614,25	581,00	0,20%	0,43%	€ 3,14499
N16. Banchi di mercato beni durevoli	68.597,75	5.486,00	0,22%	4,05%	€ 7,17343
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	216.461,20	3.628,00	0,69%	2,68%	€ 5,12552
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.018.627,45	8.180,00	3,27%	6,04%	€ 4,13361
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	262.333,00	921,00	0,84%	0,68%	€ 5,02334
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	201.435,15	315,00	0,65%	0,23%	€ 3,68131
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	35.193,50	346,00	0,11%	0,26%	€ 4,33887
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	648.158,40	4.776,00	2,08%	3,53%	€ 25,51427
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	181.625,15	554,00	0,58%	0,41%	€ 21,79929
N24. Bar, caffè, pasticceria	393.785,90	5.205,00	1,26%	3,84%	€ 16,83578
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	521.806,15	2.335,00	1,67%	1,72%	€ 11,13438
N26. Pluricenze alimentari e/o miste	14.227,25	147,00	0,05%	0,11%	€ 10,52229
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	61.265,95	910,00	0,20%	0,67%	€ 29,61287
N28. Ipermercati di generi misti	56.957,00	39,00	0,18%	0,03%	€ 11,04346
N29. Banchi di mercato generi alimentari	48.214,00	3.893,00	0,15%	2,87%	€ 19,62103
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	58.862,85	169,00	0,19%	0,12%	€ 7,70379
<b>TOTALI</b>	<b>31.196.015,95</b>	<b>135.456,00</b>			



### 3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	<b>687.845.842</b>
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	<b>421.955.210</b>
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	<b>265.890.632</b>
Percentuale raccolta differenziata (%)	<b>61,34%</b>
Abitanti residenti	<b>1.358.420</b>
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	<b>7,67</b>
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	<b>0,75</b>
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	<b>1,41</b>
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	<b>46,76%</b>
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	<b>53,24%</b>
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	<b>€ 0,4439</b>
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	<b>€ 3,40873</b>

### 3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 305.347.394,00** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MILANO		TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		comma 651
		euro/anno
<b>Costi operativi di gestione</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	99.242.025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	26.329.366
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	1.270.575
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	15.565.932
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	49.288.209
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	51.232.226
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	9.372.420
<b>Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)</b>		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€	5.770.861
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	4.909.316
<b>Totale Costi operativi (CG)</b>	€	<b>241.620.575</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	9.435.792
Costi generali di gestione CGG	€	34.826.034
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	7.841.865
<b>Totale Costi Comuni (CC)</b>	€	<b>52.103.691</b>
<b>Costi Uso del Capitale (CK)</b>		
Ammortamenti Amm	€	12.581.853
Accantonamenti Acc	€	10.194
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	7.061.449
<b>Totale costi uso capitale (CK)</b>	€	<b>19.653.496</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	8.030.368
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	€	<b>305.347.394</b>
<b>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)</b>	€	<b>178.534.775</b>
<b>% Parte fissa</b>		<b>58,47%</b>
<b>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)</b>	€	<b>126.812.619</b>
<b>% Parte variabile</b>		<b>41,53%</b>
<b>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni</b>	€	<b>179.415.934</b>
<b>% Parte fissa</b>		<b>58,76%</b>
<b>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni</b>	€	<b>125.931.460</b>
<b>% Parte variabile</b>		<b>41,24%</b>

### 3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di MILANO		TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Stagionali, Fabbr.rurali	Stagionali, Fabbr.rurali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Riduzione al 50%	Riduzione al 50%
60,00%	Riduzione 60% in PV	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Recupero in PV	nessuna rid
20,00%	Dono del cibo	nessuna rid
30,00%	Stagionali	Stagionali
40,00%	Recupero in PV	nessuna rid
50,00%	Start up	Start up
60,00%	Recupero in PV	nessuna rid
70,00%	Recupero in PV	nessuna rid
80,00%	Recupero in PV	nessuna rid
90,00%	Recupero in PV	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	nessuna rid

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MILANO										TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	320,00	0,00	2,00	7,00	3,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.949,00	0,00	0,00	3,00	11,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT POSIZIONI DA RIDURRE n</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2,00</b>	<b>11,00</b>	<b>14,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT POSIZIONI RIDOTTE n</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>690,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>	<b>6,60</b>	<b>9,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MANCATO INTROITO euro</b>	€ -	€ -	€ 63.734,15	€ -	€ 54,48	€ 490,34	€ 828,54	€ -	€ -	€ -
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	21.700,00	0,00	28,00	0,00	201,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	142.416,00	0,00	0,00	0,00	1.123,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1.503,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	124,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>166.523,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.324,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.956,90</b>	<b>0,00</b>	<b>14,00</b>	<b>0,00</b>	<b>883,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MANCATO INTROITO euro</b>	€ -	€ -	€ 80.610,44	€ -	€ 19,56	€ -	€ 1.417,03	€ -	€ -	€ -

Comune di MILANO  
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di MILANO										
TARI comma 651 2024_Finale										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
<b>RIDUZIONI PARTE VARIABILE</b>										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi e teatri	0,00	0,00	26.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	28.901,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.193,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stalli di sosta su sede stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	13.898,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	0,00	0,00	158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	68.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici e agenzie	46.010,00	4.962,00	2.242,00	137.500,30	6.355,00	3.600,00	0,00	11.945,00	0,00	10.150,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	959,00	1.716,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00	0,00	21.370,00
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	154,00	0,00	54,00	274,00	0,00	632,00	0,00	365,00
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.028,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	3.349,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	0,00	0,00	55.702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	649,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.685,00	0,00	39.392,00	225.745,50
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.572,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	0,00	0,00	1.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>46.969,00</b>	<b>6.810,00</b>	<b>202.931,00</b>	<b>137.500,30</b>	<b>8.230,00</b>	<b>3.874,00</b>	<b>24.703,00</b>	<b>13.627,00</b>	<b>39.392,00</b>	<b>351.757,50</b>
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>4.696,90</b>	<b>1.362,00</b>	<b>60.879,30</b>	<b>55.000,12</b>	<b>4.115,00</b>	<b>2.324,40</b>	<b>17.292,10</b>	<b>10.901,60</b>	<b>35.452,80</b>	<b>351.757,50</b>
<b>MANCATO INTROITO euro</b>	<b>€ 10.296,71</b>	<b>€ 2.934,23</b>	<b>€ 220.184,06</b>	<b>€ 120.751,45</b>	<b>€ 7.899,58</b>	<b>€ 4.988,07</b>	<b>€ 66.912,05</b>	<b>€ 23.446,92</b>	<b>€ 141.729,88</b>	<b>€ 1.085.463,37</b>



Comune di MILANO  
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di MILANO										
TARI comma 651 2024_Finale										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
<b>RIDUZIONI PARTE FISSA</b>										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi e teatri	0,00	0,00	26.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	28.901,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stalli di sosta su sede stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	13.898,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	0,00	0,00	158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici e agenzie	0,00	0,00	1.233,00	0,00	87,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	154,00	0,00	54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	3.349,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	0,00	0,00	55.702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	649,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	0,00	0,00	1.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>132.957,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.962,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.887,10</b>	<b>0,00</b>	<b>981,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MANCATO INTROITO euro</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 258.286,23</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.314,83</b>	<b>€ -</b>				



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di MILANO	TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 65.107,51
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 82.047,03
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 259.601,07
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 1.684.606,34
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.091.361,94</b>

### 3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

**Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).**

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO				TARI 2024		
TARI comma 651 2024_Finale				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,20	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,50	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO					TARI 2024					
TARI comma 651 2024_Finale					Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,00%	5,23	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi e teatri	0,42	0,00%	3,33	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	0,00%	4,66	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,00%	6,85	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stalli di sosta su sede stradale	0,51	0,00%	3,99	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Esposizioni, autosaloni	0,50	0,00%	4,01	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	1,24	0,00%	10,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	0,95	0,00%	8,44	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	1,00	0,00%	9,71	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,07	0,00%	10,02	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Uffici e agenzie	1,08	0,00%	11,83	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	0,00%	4,78	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	0,00%	10,97	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	1,78	0,00%	14,04	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,75	0,00%	6,47	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,00%	13,85	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	1,15	0,00%	11,51	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,02	0,00%	8,06	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	0,00%	10,97	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,00%	7,15	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	0,00%	8,46	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	5,57	0,00%	59,20	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	4,91	0,00%	48,61	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,00%	35,35	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	0,00%	21,54	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,00%	20,33	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,23	0,00%	58,76	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,74	0,00%	21,33	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4,15	0,00%	47,27	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	1,91	0,00%	14,90	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12



### 3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.



#### 4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di MILANO		TARI 2024
TARI comma 651 2024_Final		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
<b>DOMESTICA</b>		
<b>Quf</b>		<b>1,74651</b>
<i>Ctuf</i>		95.628.863,74
<i>Stot * Ka</i>		54.754.400,82
<b>Quv</b>		<b>301,06762</b>
<i>Qtot</i>		375.314.975,12
<i>N * Kb</i>		1.246.613,57
<b>Cu</b>		<b>0,18096</b>
<i>Quota variabile domestiche</i>		67.918.013,78
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		375.314.975,12
<b>Quv * Cu</b>		<b>54,48201</b>
<b>NON DOMESTICA</b>		
<b>Quapf</b>		<b>2,57134</b>
<i>Ctapf</i>		83.787.069,84
<i>Stot * Kc</i>		32.585.038,73
<b>Cua</b>		<b>0,18562</b>
<i>Quota variabile non domestiche</i>		58.013.446,64
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		312.530.866,52

#### Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S<sub>tot</sub>(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

**Cud** = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

**Cua** = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

## 5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

<b>Gettito utenza Domestica</b>	<b>53,56%</b>
<b>Gettito utenza NON Domestica</b>	<b>46,44%</b>
<b>Parte Fissa TOTALE</b>	<b>58,76%</b>
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	31,32% (53,30%)
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	27,44% (46,70%)
<b>Parte Variabile TOTALE</b>	<b>41,24%</b>
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	22,24% (53,93%)
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	19,00% (46,07%)

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di MILANO		TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 305.347.394	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 141.800.516	46,44%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 163.546.878	53,56%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 299.245.048	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 144.988.288	48,45%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 154.256.760	51,55%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 6.102.346	2,04%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 212	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.047	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		6,02%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-2,20%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 179.415.934	58,76%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 125.931.460	41,24%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		53,24%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		46,76%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 67.918.014	53,93%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 58.013.447	46,07%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 95.628.864	53,30%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 83.787.070	46,70%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,32%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,32%

### Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

## 6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2024	
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,39720	€ 54,48201	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,64172	€ 98,06762	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,83383	€ 114,41222	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,99102	€ 141,65323	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,14820	€ 174,34243	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,27046	€ 190,68704	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2024		
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2024	parte fissa 2023	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,39720	€ 1,31561	6,20%	€ 0,082
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,64172	€ 1,54584	6,20%	€ 0,096
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,83383	€ 1,72673	6,20%	€ 0,107
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,99102	€ 1,87474	6,20%	€ 0,116
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,14820	€ 2,02274	6,20%	€ 0,125
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,27046	€ 2,13786	6,20%	€ 0,133
componenti	parte VARIABILE 2024	parte variabile 2023	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,48201	€ 54,37362	0,20%	€ 0,108
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 98,06762	€ 97,87252	0,20%	€ 0,195
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,41222	€ 114,18461	0,20%	€ 0,228
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,65323	€ 141,37142	0,20%	€ 0,282
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,34243	€ 173,99559	0,20%	€ 0,347
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,68704	€ 190,30768	0,20%	€ 0,379

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO							TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2024 euro/anno	TARI 2023 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
<b>Esempio 1</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,48201	€ 1,39720	57	€ 134,12	€ 129,36	3,68%	€ 4,76
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 98,06762	€ 1,64172	70	€ 212,99	€ 206,08	3,35%	€ 6,91
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,41222	€ 1,83383	80	€ 261,12	€ 252,32	3,49%	€ 8,80
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,65323	€ 1,99102	90	€ 320,84	€ 310,10	3,47%	€ 10,75
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,34243	€ 2,14820	100	€ 389,16	€ 376,27	3,43%	€ 12,89
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,68704	€ 2,27046	110	€ 440,44	€ 425,47	3,52%	€ 14,97
<b>Esempio 2</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,48201	€ 1,39720	60	€ 138,31	€ 133,31	3,75%	€ 5,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 98,06762	€ 1,64172	80	€ 229,40	€ 221,54	3,55%	€ 7,87
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,41222	€ 1,83383	90	€ 279,46	€ 269,59	3,66%	€ 9,87
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,65323	€ 1,99102	100	€ 340,75	€ 328,85	3,62%	€ 11,91
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,34243	€ 2,14820	110	€ 410,64	€ 396,50	3,57%	€ 14,15
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,68704	€ 2,27046	120	€ 463,14	€ 446,85	3,65%	€ 16,29
<b>Esempio 3</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,48201	€ 1,39720	70	€ 152,29	€ 146,47	3,97%	€ 5,82
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 98,06762	€ 1,64172	90	€ 245,82	€ 237,00	3,72%	€ 8,82
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,41222	€ 1,83383	100	€ 297,80	€ 286,86	3,81%	€ 10,94
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,65323	€ 1,99102	110	€ 360,67	€ 347,59	3,76%	€ 13,07
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,34243	€ 2,14820	120	€ 432,13	€ 416,72	3,70%	€ 15,40
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,68704	€ 2,27046	130	€ 485,85	€ 468,23	3,76%	€ 17,62
<b>RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,48201	€ 1,39720	65,5	€ 146,01	€ 140,56	3,88%	€ 5,45
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 98,06762	€ 1,64172	74,9	€ 221,00	€ 213,63	3,45%	€ 7,37
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,41222	€ 1,83383	93,1	€ 285,14	€ 274,94	3,71%	€ 10,20
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,65323	€ 1,99102	102,5	€ 345,74	€ 333,54	3,66%	€ 12,20
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 174,34243	€ 2,14820	104,2	€ 398,12	€ 384,71	3,49%	€ 13,42
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,68704	€ 2,27046	100,9	€ 419,84	€ 406,08	3,39%	€ 13,76

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO							TARI 2024	
TARI comma 651 2024_Finale							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	19.301.077,68	294.631,80	65,51	€ 26.967.551	€ 16.052.133	€ 43.019.684	26,30%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	24.171.647,04	322.784,16	74,88	€ 39.682.960	€ 31.654.674	€ 71.337.635	43,62%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.343.882,35	78.883,00	93,10	€ 13.467.438	€ 9.025.179	€ 22.492.617	13,75%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.665.131,18	55.267,40	102,50	€ 11.279.369	€ 7.828.806	€ 19.108.174	11,68%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.438.681,60	13.810,70	104,17	€ 3.090.578	€ 2.407.791	€ 5.498.369	3,36%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	502.527,75	4.979,00	100,93	€ 1.140.968	€ 949.431	€ 2.090.398	1,28%	
<b>TOTALI</b>	<b>58.422.947,60</b>	<b>770.356,06</b>	<b>75,84</b>	<b>€ 95.628.864</b>	<b>€ 67.918.014</b>	<b>€ 163.546.878</b>	<b>100,00%</b>	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO							TARI 2024
TARI comma 651 2024_Finale							Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,23424	0,96989	€ 2,20413	€ 2,22251	-0,827%	-€ 0,018	
N02. Cinematografi e teatri	1,07996	0,61720	€ 1,69716	€ 1,70359	-0,377%	-€ 0,006	
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,51709	0,86408	€ 2,38117	€ 2,39007	-0,372%	-€ 0,009	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,95422	1,27144	€ 3,22565	€ 3,24373	-0,557%	-€ 0,018	
N05. Stalli di sosta su sede stradale	1,31138	0,74064	€ 2,05202	€ 2,05946	-0,361%	-€ 0,007	
N06. Esposizioni, autosaloni	1,28567	0,74417	€ 2,02984	€ 2,03788	-0,395%	-€ 0,008	
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	3,18203	1,85625	€ 5,03827	€ 5,05878	-0,405%	-€ 0,021	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	2,44277	1,56593	€ 4,00870	€ 4,03032	-0,536%	-€ 0,022	
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	2,57134	1,80223	€ 4,37357	€ 4,40274	-0,663%	-€ 0,029	
N10. Ospedali	2,75133	1,86042	€ 4,61175	€ 4,64014	-0,612%	-€ 0,028	
N11. Uffici e agenzie	2,76419	2,19548	€ 4,95966	€ 5,00179	-0,842%	-€ 0,042	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	1,56851	0,88701	€ 2,45552	€ 2,46446	-0,363%	-€ 0,009	
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,55591	2,03677	€ 4,59267	€ 4,63191	-0,847%	-€ 0,039	
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	4,57955	2,60636	€ 7,18591	€ 7,21269	-0,371%	-€ 0,027	
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,92850	1,20090	€ 3,12940	€ 3,14499	-0,496%	-€ 0,016	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	4,57698	2,57109	€ 7,14806	€ 7,17343	-0,354%	-€ 0,025	
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	2,95189	2,13728	€ 5,08918	€ 5,12552	-0,709%	-€ 0,036	
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	2,62276	1,49539	€ 4,11815	€ 4,13361	-0,374%	-€ 0,015	
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,95446	2,03677	€ 4,99123	€ 5,02334	-0,639%	-€ 0,032	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,33992	1,32787	€ 3,66778	€ 3,68131	-0,367%	-€ 0,014	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,75133	1,57122	€ 4,32255	€ 4,33887	-0,376%	-€ 0,016	
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	14,32234	10,98972	€ 25,31206	€ 25,51427	-0,793%	-€ 0,202	
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	12,62526	9,02349	€ 21,64875	€ 21,79929	-0,691%	-€ 0,151	
N24. Bar, caffè, pasticceria	10,18249	6,56174	€ 16,74423	€ 16,83578	-0,544%	-€ 0,092	
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,09689	3,99771	€ 11,09459	€ 11,13438	-0,357%	-€ 0,040	
N26. Pluricenze alimentari e/o miste	6,71119	3,77375	€ 10,48494	€ 10,52229	-0,355%	-€ 0,037	
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18,58304	10,90731	€ 29,49035	€ 29,61287	-0,414%	-€ 0,123	
N28. Ipermercati di generi misti	7,04546	3,95891	€ 11,00437	€ 11,04346	-0,354%	-€ 0,039	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10,67104	8,77485	€ 19,44589	€ 19,62103	-0,893%	-€ 0,175	
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	4,91125	2,76507	€ 7,67632	€ 7,70379	-0,357%	-€ 0,027	



Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO								TARI 2024	
TARI comma 651 2024 _Finale								Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni									
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.272.816,72	5.272.816,72	3.894,00	1.354,09	€ 6.507.927	€ 5.114.047	€ 11.621.974	8,20%	
N02. Cinematografi e teatri	176.849,70	176.849,70	134,00	1.319,77	€ 190.991	€ 109.152	€ 300.143	0,21%	
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6.080.799,00	6.001.606,00	34.736,00	175,06	€ 9.225.107	€ 5.185.885	€ 14.410.993	10,16%	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	335.766,00	335.766,00	786,00	427,18	€ 656.159	€ 426.905	€ 1.083.064	0,76%	
N05. Stalli di sosta su sede stradale	157.840,00	157.840,00	4,00	39.460,00	€ 206.988	€ 116.903	€ 323.891	0,23%	
N06. Esposizioni, autosaloni	292.140,20	292.140,20	314,00	930,38	€ 375.595	€ 217.402	€ 592.997	0,42%	
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	213.693,00	213.693,00	44,00	4.856,66	€ 679.977	€ 396.667	€ 1.076.644	0,76%	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	1.168.681,95	1.168.681,95	2.142,00	545,60	€ 2.854.820	€ 1.830.074	€ 4.684.894	3,30%	
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	979.213,00	979.213,00	286,00	3.423,82	€ 2.517.885	€ 1.764.767	€ 4.282.652	3,02%	
N10. Ospedali	914.625,00	893.935,50	129,00	7.090,12	€ 2.516.434	€ 1.663.099	€ 4.179.533	2,95%	
N11. Uffici e agenzie	9.410.629,18	9.324.732,96	35.756,00	263,19	€ 26.012.727	€ 20.472.228	€ 46.484.955	32,78%	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	646.635,00	645.922,40	5.521,00	117,12	€ 1.014.257	€ 572.938	€ 1.587.195	1,12%	
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1.591.921,70	1.569.272,60	12.974,00	122,70	€ 4.068.805	€ 3.196.243	€ 7.265.047	5,12%	
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	81.003,65	81.003,65	1.251,00	64,75	€ 370.960	€ 211.124	€ 582.085	0,41%	
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	63.614,25	63.614,25	581,00	109,49	€ 122.680	€ 76.394	€ 199.074	0,14%	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	68.597,75	68.597,75	5.486,00	12,50	€ 313.970	€ 176.371	€ 490.341	0,35%	
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	216.461,20	216.434,80	3.628,00	59,66	€ 638.970	€ 462.582	€ 1.101.553	0,78%	
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	1.018.554,25	1.017.519,25	8.180,00	124,52	€ 2.671.426	€ 1.521.591	€ 4.193.016	2,96%	
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	262.333,00	262.333,00	921,00	284,83	€ 775.054	€ 534.311	€ 1.309.365	0,92%	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	201.160,05	196.132,05	315,00	638,60	€ 470.697	€ 260.437	€ 731.135	0,52%	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	35.193,50	35.193,50	346,00	101,72	€ 96.829	€ 55.297	€ 152.126	0,11%	
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	647.153,70	647.153,70	4.776,00	135,50	€ 9.268.755	€ 7.112.041	€ 16.380.796	11,55%	
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	164.914,55	164.914,55	554,00	297,68	€ 2.082.089	€ 1.488.106	€ 3.570.194	2,52%	
N24. Bar, caffè, pasticceria	393.591,20	393.591,20	5.205,00	75,62	€ 4.007.738	€ 2.582.643	€ 6.590.381	4,65%	
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	521.806,15	244.028,35	2.335,00	223,47	€ 3.703.199	€ 975.554	€ 4.678.753	3,30%	
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	14.227,25	14.227,25	147,00	96,78	€ 95.482	€ 53.690	€ 149.172	0,11%	
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	61.265,95	60.931,95	910,00	67,33	€ 1.138.508	€ 664.603	€ 1.803.111	1,27%	
N28. Ipermercati di generi misti	56.957,00	47.385,00	39,00	1.460,44	€ 401.288	€ 187.593	€ 588.881	0,42%	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	48.214,00	48.214,00	3.893,00	12,38	€ 514.494	€ 423.071	€ 937.564	0,66%	
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	58.489,95	58.489,95	169,00	346,09	€ 287.259	€ 161.729	€ 448.987	0,32%	
<b>TOTALI</b>	<b>31.155.148</b>	<b>30.652.234,23</b>	<b>135.456,00</b>	<b>64.197,08</b>	<b>€ 83.787.070</b>	<b>€ 58.013.447</b>	<b>€ 141.800.516</b>	<b>100,00%</b>	



## 7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di MILANO		TARI 2024	
TARI comma 651 2024_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,39720	€	54,48201
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,64172	€	98,06762
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,83383	€	114,41222
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,99102	€	141,65323
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,14820	€	174,34243
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,27046	€	190,68704
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,23424	€	0,96989
N02. Cinematografi e teatri	€ 1,07996	€	0,61720
N03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,51709	€	0,86408
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,95422	€	1,27144
N05. Stalli di sosta su sede stradale	€ 1,31138	€	0,74064
N06. Esposizioni, autosaloni	€ 1,28567	€	0,74417
N07. Alberghi con ristorante e Agriturismi con ristorazione	€ 3,18203	€	1,85625
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione e case vacanze	€ 2,44277	€	1,56593
N09. Case di cura e riposo, Carceri e Caserme	€ 2,57134	€	1,80223
N10. Ospedali	€ 2,75133	€	1,86042
N11. Uffici e agenzie	€ 2,76419	€	2,19548
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 1,56851	€	0,88701
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,55591	€	2,03677
N14. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	€ 4,57955	€	2,60636
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,92850	€	1,20090
N16. Banchi di mercato beni durevoli	€ 4,57698	€	2,57109
N17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,95189	€	2,13728
N18. Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,62276	€	1,49539
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,95446	€	2,03677
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,33992	€	1,32787
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,75133	€	1,57122
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e Agriturismi solo ristorazione	€ 14,32234	€	10,98972
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	€ 12,62526	€	9,02349
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 10,18249	€	6,56174
N25. Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 7,09689	€	3,99771
N26. Pluricenze alimentari e/o miste	€ 6,71119	€	3,77375
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 18,58304	€	10,90731
N28. Ipermercati di generi misti	€ 7,04546	€	3,95891
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 10,67104	€	8,77485
N30. Discoteche, night club e Sale scommesse	€ 4,91125	€	2,76507

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 16/04/2024

GFambiente SRL

# Comune di MILANO



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)

